



CONSORZIO
DEI COMUNI DEI NAVIGLI

**Pubblicazione riservata ai Comuni
del Consorzio dei Comuni dei Navigli**

*La raccolta di **ff**erenziata
fa la di **ff**erenza*



*Istruzioni per un corretto **smaltimento dei rifiuti***

Edizione Marzo 2008

<i>La Novità</i>	1
<i>Il Resto: rifiuti non riciclabili</i>	2
<i>Il Vetro e le Lattine</i>	3
<i>Gli Imballaggi in Plastica</i>	4
<i>La Carta e il Cartone</i>	5
<i>I Rifiuti Umidi</i>	6
<i>Gli Sfalci e le Ramaglie</i>	7
<i>I Rifiuti ingombranti</i>	7
<i>I Beni Durevoli (Frigo-TV)</i>	8
<i>Le Pile Esauste</i>	8
<i>I Farmaci e i Cosmetici</i>	8
<i>I Toner</i>	8
<i>R.U.P. I Rifiuti Urbani Pericolosi - L'Ecomobile</i>	9
<i>Gli Indumenti Usati</i>	9
<i>L'Ecocentro</i>	10
<i>Il Compostaggio Domestico</i>	11
<i>Servizi per Privati ed Aziende</i>	12
<i>Per Produrre meno Rifiuti e Risparmiare</i>	13
<i>Descrizione della Tariffa Rifiuti</i>	14



La novità

Il 13 gennaio 2006 il Consorzio dei Comuni dei Navigli ed Amaga S.p.A. hanno costituito una nuova società per la gestione dell'igiene urbana: la **Navigli Ambiente Srl**.

Una realtà che ha già iniziato ad operare sul territorio a partire dal 1° aprile e che è nata dal desiderio di migliorare la qualità e di contenere i costi dei servizi, a vantaggio dell'utenza. La scelta è stata fatta cogliendo l'opportunità offerta dalle ultime normative riguardo il settore pubblico, ossia la possibilità per le *public company* di dar luogo ad aggregazioni territoriali e raggiungere così importanti obiettivi.

Ad oggi, marzo 2008, fanno parte del Consorzio 20 Comuni: Albairate, Arluno, Bernate Ticino, Besate, Boffalora Ticino, Bubbiano, Buscate, Busto Garolfo, Calvignasco, Casorate Primo, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Corbetta, Cusago, Mesero, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Vanzaghella e Vittuone.

FILOSOFIA DEL SERVIZIO: da anni il Consorzio dei Comuni dei Navigli è attento alla questione della raccolta differenziata e alla gestione dell'igiene urbana nel rispetto delle normative vigenti e dell'ambiente. Ha iniziato un cammino virtuoso, preso ormai a modello anche a livello nazionale, mettendo in pratica le disposizioni del Decreto Ronchi, uscito nel 1997, che, oltre a invitare i comuni a ridurre la produzione di rifiuti e incentivare la raccolta differenziata, ha richiesto l'introduzione della tariffa a quantità, secondo il principio di «chi più inquina, più paga».

Attualmente il **Consorzio dei Comuni dei Navigli**, con l'introduzione della tariffa a quantità, annovera alcuni suoi Comuni ai **primi posti in Italia sul fronte della raccolta differenziata**, che è passata dal 10% del 1995 all'attuale **media del 54%** con punte che superano il **70%**.

Ciò ha portato vantaggi significativi sia in termini economici sia sul fronte della salvaguardia dell'ambiente, a beneficio dell'intera collettività.

Inoltre il Consorzio dei Comuni dei Navigli si occupa da alcuni anni di valorizzazione e promozione turistica del nostro territorio, organizzando navigazione del Naviglio e visite guidate alle sue eccellenze: storiche, culturali, artistiche, paesaggistiche, naturalistiche, religiose, gastronomiche.

OBIETTIVI FUTURI: tramite **Navigli Ambiente**, il **Consorzio** intende investire per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi ed essa affidati. Dal mese di aprile 2007 è in fase di sperimentazione in una zona di Albairate un progetto denominato **SE.GES.T.A. (Servizi Gestione Territorio Ambiente)**, che prevede un nuovo metodo di raccolta dei rifiuti: la frazione «resto» non viene più conferita nei sacchi trasparenti con il codice a barre, ma, sempre con il sistema del porta a porta, in bidoncini di diversi volumi. Il contenitore, in particolare, offre un moderno sistema di quantificazione dei rifiuti prodotti, con l'introduzione di un chip in grado di essere letto da un'antenna, o **transponder**, che, a sua volta, invia direttamente i dati alla centrale operativa.

L'obiettivo è quello di **ottimizzare il sistema integrato di gestione dei rifiuti**, mediante l'utilizzo di tecnologie innovative. Presto lo stesso sistema sarà allargato ad altri Comuni del Consorzio partendo da: Boffalora Ticino, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano e Cusago.

Questo progetto è citato nel **«Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti»** della provincia di Milano come esempio di eccellenza della stessa provincia.

La sensibilizzazione dei cittadini ad adottare la raccolta differenziata dei rifiuti come parte integrante dello stile di vita può, senza dubbio, migliorare

la partecipazione ed il rispetto delle disposizioni in materia di igiene ambientale.

La raccolta differenziata consente, da un lato, di ridurre il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento e, dall'altro, di condizionare in maniera positiva l'intero sistema di gestione.

IMPORTANTE

Si precisa che le modalità di raccolta dei rifiuti variano in relazione al Comune di appartenenza. È quindi necessario consultare sempre il calendario dell'anno in corso per verificare esattamente i giorni di raccolta, gli orari e i diversi servizi.



Il Resto: rifiuti non riciclabili

Con il termine di “**RESTO**” si intende la frazione dei rifiuti solidi urbani che rimane dopo aver effettuato tutte le separazioni possibili per la raccolta differenziata. Questa frazione può essere smaltita a mezzo di impianti di termovalorizzazione, di bioessiccazione e discariche esclusivamente per la parte residuale.

MODALITA' DI RACCOLTA:

- A) SACCHI GRIGI TRASPARENTI
 - B) SACCHI GRIGI TRASPARENTI CON CODICE A BARRE
 - C) BIDONI CON TRANSPONDER
- (Verificare sistema utilizzato dal proprio Comune)

Raccolta a domicilio:

- **a)** per la raccolta effettuata con l'utilizzo dei sacchi grigi trasparenti i rifiuti devono essere compattati, corrispondere al solo materiale indifferenziato e raccolti in sacchi chiusi.
- **b)** per la raccolta effettuata con l'utilizzo dei bidoni i rifiuti devono essere compattati e corrispondere al solo materiale indifferenziato.

Rifiuti non conferiti in modo conforme non saranno prelevati dagli addetti al servizio

- Posizionare a bordo strada entro gli orari previsti dai “Regolamenti comunali” di svolgimento dei servizi di raccolta RSU.

SI'

- Contenitori di latte e simili
- Poliaccoppiati: carta-plastica, carta-metallo, plastica-metallo
- Polistirolo
- Nylon
- Tubetti di cosmetici o alimenti
- Assorbenti igienici
- Pellicola e carta plastificata, di alluminio, oleata
- Oggetti in plastica (giocattoli, piatti e bicchieri, sacchetti, confezioni di merendine o biscotti)
- Rasoi usa e getta, accendini
- Piccoli oggetti in porcellana, ceramica e terracotta
- Tubetti di dentifricio e simili
- Lettiere per animali
- Videocassette, musicassette
- Ossa di animali

NO

Tutto ciò che è riciclabile.

“PANNOLINI”

Nei comuni dove si applica la Tariffa a quantità i “Pannolini”, non essendo riciclabili, devono essere conferiti separatamente utilizzando appositi sacchi azzurri nei giorni e orari di ritiro della frazione “RESTO”. Tale raccolta si effettua per favorire le famiglie che hanno bimbi (fino a 4 anni) e o persone anziane senza penalizzarle dal punto di vista economico e garantendo loro un frequente smaltimento degli stessi rifiuti che, se conferiti con la frazione “Resto”, potrebbero creare problemi igienico sanitari.





Il Vetro e le Lattine

Il vetro viene prodotto fondendo la sabbia ad alta temperatura. Articoli in vetro possono a loro volta essere fusi e trasformati in nuovi prodotti. Bottiglie e barattoli di vetro portati a temperature comprese tra gli 800 ed i 1500°C rammolliscono e poi fondono. A questo punto, l'impasto viene reso omogeneo con una miscelazione, viene affinato e spesso decolorato, quindi può essere usato per ricavare nuovi articoli di vetro. Il riciclo del vetro è molto conveniente dal punto di vista energetico.

Accanto al riciclo, bisogna considerare anche il riuso dei prodotti. Alcuni tipi di bottiglie ed altri contenitori di vetro possono essere lavati e riutilizzati decine di volte. Il sistema dei vuoti a rendere su cauzione è molto rispettoso dell'ambiente, infatti il riutilizzo dei prodotti è molto più economico in termini energetici del loro riciclo.

MODALITA' DI RACCOLTA:

- **Campane stradali** con base rotonda da 2 mc di colore verde: immettere il vetro e le lattine solo esclusivamente all'interno delle campane e non abbandonarlo dentro a sacchi nei pressi della campana. Oggetti di grandi dimensioni come lastre o damigiane devono essere portati presso l'ecocentro.
- **Raccolta a domicilio** per attività produttive in bidoni blu da 240 lt. Carrellati.
- **Raccolta a domicilio** per le utenze domestiche in bidoni da 25 lt.
- **Ecocentro:** devono essere conferiti all'interno dell'apposito container anche oggetti di grandi dimensioni quali damigiane, vetri in lastre, specchi, ecc. che non possono essere raccolti sul territorio comunale con il sistema del porta a porta o campane.

Per garantire il recupero ed il riciclaggio di vetro e lattine occorre svuotare e sciacquare i contenitori assicurandosi che non contengano più residui.

SI'

- Bottiglie di vetro
- Stoviglie di vetro
- Vasetti per conserve di vetro
- Lattine per bibite
- Piccoli quantitativi di barattoli in banda stagnata (pelati, tonno ecc..)

NO

- Tappi di bottiglie
- Lampadine e neon
- Contenitori di ceramica, maiolica o plastica
- Vetro accoppiato ad altri materiali

Grossi quantitativi di barattoli in banda stagnata (pelati, tonno, ecc) vanno portati in Ecocentro





Gli Imballaggi in Plastica

La plastica viene prodotta a partire da petrolio e risulta piuttosto costosa, inoltre i processi produttivi sono spesso di per sé inquinanti. Molte plastiche si degradano molto lentamente e quando finiscono nell'ambiente lo inquinano per tempi lunghissimi. Il riciclo della plastica è quindi importante per ragione di costi, di risparmio energetico e per ridurre l'inquinamento dell'ambiente. Il materiale viene conferito presso un impianto in cui avviene la cernita delle materie plastiche, effettuata la selezione per tipologia, polimero e colore, la plastica viene successivamente imballata e consegnata alle aziende per il recupero.

MODALITA' DI RACCOLTA:

SACCHI GIALLI TRASPARENTI

- **Raccolta a domicilio:** per la raccolta bisogna utilizzare il sacchetto giallo trasparente, la raccolta differenziata della plastica non è limitata ai soli contenitori per liquidi, bensì è estesa a tutti gli imballaggi domestici, **purché non contaminati da sostanze pericolose o da residui alimentari.**
- **Ecocentro:** conferire in sacchi trasparenti – non è necessario staccare eventuali etichette di carta l'importante che **non** contengano residui di alimenti.

ATTENZIONE !

Per garantire il recupero ed il riciclaggio degli imballaggi in plastica occorre seguire attentamente le seguenti istruzioni:

1. **SVUOTA E SCIACQUA:** per assicurarsi che gli imballaggi non contengano residui, vanno vuotati e sciacquati con cura.
2. **SCHIACCIA :** una bottiglia intera occupa nel sacco lo spazio di tre bottiglie schiacciate. Per questo occorre comprimere il contenitore e fare uscire tutta l'aria, e poi rimettere il tappo. Va comunque ridotto il più possibile il volume di tutti gli imballaggi selezionati.

SI'

- Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.
- Flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc..
- Confezioni rigide per dolci (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte)
- Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es.: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura)
- Vaschette porta – uova
- Vaschette per alimenti, carne e pesce
- Vaschette/barattoli per gelati
- Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert
- Reti per frutta e verdura
- Shoppers e imballaggio secondario per bottiglie di acqua minerale/bibite e similari (es.: carta igienica, scottex, etc.)
- Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata, etc.
- Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es.: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi)



NO

- Qualsiasi manufatto non in plastica
- Rifiuti ospedalieri (es.: siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)
- Beni durevoli in plastica (es.: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, ecc.)
- Giocattoli
- Custodie per cd, musicassette, videocassette
- Piatti, bicchieri, posate di plastica
- Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- Grucce appendiabiti
- Borse, zainetti, sporte
- Posacenere, portamatite, ecc.
- Cartellette, portadocumenti, ecc.
- Componentistica ed accessori auto
- Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile)
- Polistirolo



La Carta e il Cartone

Giornali, riviste, carta, pacchi, cartone da imballaggio formano una grande quantità di rifiuti che, se gettata, si decompone e non serve più. Può essere invece recuperata per produrre altra carta, evitando di abbattere gli alberi, che sono un elemento fondamentale per l'ambiente.

MODALITA' DI RACCOLTA:

- A) SFUSA, LEGATA IN PACCHI O MESSA IN SCATOLONI O BORSE DI CARTA.
- B) CONTENITORI AUTORIZZATI DAL CONSORZIO.

- **Raccolta a domicilio:** la carta (sfusa o in contenitori) va posizionata sul marciapiede o a bordo strada, presso l'ingresso della propria abitazione, negozio o ufficio.

- **Ecocentro:** deve essere conferita all'interno dell'apposito container.

SI'

- Giornali, periodici, libri, cataloghi
- Cartoni
- Sacchetti di carta

NO

- Carta oleata, plastificata
- Carta carbone
- Carta chimica
- Carta sporca
- Piatti e bicchieri in carta non lavati
- Tetrapak





I Rifiuti Umidi

Il recupero del materiale organico è importante perché è piuttosto consistente, un terzo dei rifiuti prodotti da una persona è composto da rifiuti organici cioè di origine naturale, che possono essere reintrodotti nei cicli della natura a mezzo di impianti cosiddetti di "Compostaggio". Se inseriti nella raccolta dell'immondizia, i rifiuti di cucina sporcherebbero gli altri rifiuti rendendoli meno facilmente separabili e riciclabili con un aumento dei costi di smaltimento.

MODALITA' DI RACCOLTA:

- A) BIDONCINI (6/30lt)
- B) COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Raccolta a domicilio: per il ritiro dei soli scarti biodegradabili della cucina è necessario introdurlili nel sacchetto esclusivamente biodegradabile (in mater-bi o di carta) e posizionarlo sul bordo strada all'interno del bidoncino evitando di gettarvi materiale non deperibile.

Compostaggio Domestico (possibilità di beneficiare di una riduzione della tariffa): se hai un giardino puoi fare il compostaggio in casa! Basta seguire delle semplici regole. Il principio fondamentale è quello di miscelare scarti di cucina con resti di giardino, bagnare, arieggiare e aspettare qualche mese per vedere la trasformazione degli scarti, senza la formazione di cattivi odori, in un ottimo terriccio che ci servirà per concimare le piantine dell'orto e per avere fiori più belli senza bisogno di fertilizzanti chimici! I rifiuti all'interno del cumulo o della compostiera vengono progressivamente decomposti da vari microrganismi. I batteri fanno fermentare le sostanze degradabili (zuccheri, proteine, grassi degli scarti di cucina). A questo punto entrano in azione microrganismi diversi, i funghi in grado di degradare le componenti più resistenti, come la cellulosa e la lignina (degli scarti verdi).

Condizione necessaria per l'applicazione della riduzione è la frequenza di appositi corsi, la relativa pratica e la presentazione della richiesta di sconto entro i termini previsti dal vigente Regolamento Comunale, mediante compilazione di appositi moduli. Per altre informazioni vedere il capitolo "Il Compostaggio Domestico".

SI'

- Scarti ed avanzi di cucina (sia cotti che crudi) purché non caldi
- Tovaglioli e fazzoletti di carta
- Carta assorbente da cucina (anche bagnata)
- Filtri di thè, camomilla, tisane e fondi di caffè
- Gusci d'uovo, lische di pesce, avanzi di pane, bucce e avanzi di frutta, scarti di verdure
- Fiori recisi (anche secchi), foglie, segatura in piccole quantità

NO

- Resti di piatti, porcellane
- Pellicola e carta plastificata, di alluminio, oleata
- Recipienti quali vaschette, piatti, bicchieri in plastica, polistirolo
- Pannolini, garze, cerotti
- Lettiere per animali
- Ossa
- Foglie, erba, rami sfibrati in grande quantità

A seguito inoltre di numerose segnalazioni relative alla possibilità o meno di conferire l'umido nei normali sacchetti della spesa realizzati in polietilene vergine (PE), con la presente ribadiamo che **per la raccolta della frazione "umida" non è assolutamente possibile utilizzare tali sacchetti in quanto non sono biodegradabili e pertanto causano problemi di trattamento presso l'impianto di compostaggio.**



Gli sfalci e le Ramaglie

MODALITA' DI RACCOLTA:

- B) SFUSA O IN SACCHI TRASPARENTI
- C) COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Raccolta a domicilio (su prenotazione dove richiesto): materiale proveniente da potature domestiche, erba, sfalci, foglie, fiori secchi ecc. va conferito preferibilmente all'interno di sacchi trasparenti e o in fascine ben legate e possibilmente ridotte nel volume. Devono essere lasciati a bordo strada nei pressi del numero civico segnalato. Il materiale così raccolto verrà poi inviato ad impianto di compostaggio per la produzione di compost di qualità.

Compostaggio Domestico: vedere principi e modalità come nel capitolo riservato ai rifiuti umidi.

Ecocentro: grandi quantitativi di verde e ramaglie possono essere conferiti, con mezzi propri, presso l'ecocentro del proprio comune.

SI'

- Ramaglie
- Potature di alberi
- Foglie
- Sfalci d'erba e siepe
- Residui vegetali da pulizia dell'orto
- Legno e segatura non trattata

NO

- Nylon
- Cellophane e borsette
- Vasi di plastica per piante
- Metalli vari e sassi
- Terriccio
- Rami di grosse dimensioni
- Carta



I Rifiuti Ingombranti

MODALITA' DI RACCOLTA:

- **Raccolta a domicilio (su prenotazione dove richiesto):** sono accettati come rifiuti ingombranti i rifiuti delle economie domestiche che, a causa della forma e delle dimensioni, non possono essere introdotti nei sacchi che il Comune prescrive per la raccolta dei rifiuti domestici. I materiali (mobili, materassi, e oggetti di uso domestico) devono essere lasciati a bordo strada nei pressi del numero civico segnalato.
- **Ecocentro:** è possibile conferire il materiale con mezzi propri facendo molta attenzione alla tipologia dell'ingombrante come ad esempio porte/mobili in legno, piuttosto che elettrodomestici, vernici o altro in cui presso l'ecocentro è possibile farne una cernita e suddividerlo.

SI'

- Mobili laccati in legno
- Materassi
- Divani/poltrone
- Attaccapanni
- Giocattoli
- Scarpe, borse

NO

- Bidoni tossici
- Residui industriali e agricoli nocivi
- Carta e cartoni
- Verde





I Beni Durevoli (Frigo-TV)

Raccolta a domicilio (su prenotazione dove richiesto): il materiale deve provenire esclusivamente da utenze domestiche lasciato a bordo strada nei pressi del numero civico segnalato. Il materiale così raccolto verrà poi portato presso un impianto autorizzato per la demolizione e il recupero della componentistica riutilizzabile dagli **elettrodomestici**. Questo garantisce l'integrale rimozione delle sostanze nocive per la salute e per l'ambiente come i CFC, lesivi dello strato di ozono e presenti anche nelle carcasse dei frigoriferi.

Ecocentro: i beni durevoli possono essere conferiti, con mezzi propri, presso l'ecocentro del proprio comune.

N.B. In alcuni punti vendita è possibile applicare il principio del 'vuoto a rendere' per la spazzatura elettronica, ossia del ritiro del vecchio elettrodomestico al momento dell'acquisto del nuovo senza che vi sia alcun aggravio di costi.

Le Pile Esauste

Contenitori sul territorio: le pile contengono metalli pesanti quali cromo, cadmio, rame e mercurio. Le pile non possono essere riciclate o bruciate, vanno raccolte presso le scuole, tabaccai e nei negozi che vendono materiale elettrico e destinate ad appositi impianti che le rendono inerti.

Ecocentro: possono essere conferiti, con mezzi propri presso l'ecocentro del proprio comune, facendo attenzione di introdurli negli appositi contenitori.

I Farmaci e i Cosmetici

Contenitori sul territorio: i farmaci scaduti, privati della confezione, vanno conferiti negli appositi contenitori, posizionati presso le farmacie.

La carta ed il cartone delle confezioni devono essere smaltiti tramite la raccolta della carta. I farmaci scaduti invece vengono avviati all'incenerimento come previsto dalla legge.

Ecocentro: possono essere conferiti, con mezzi propri presso l'ecocentro del proprio comune, facendo attenzione di introdurli negli appositi contenitori.

I Toner

Contenitori sul territorio: i toner e i nastri devono essere conferiti negli appositi contenitori, posizionati sul territorio.

Ecocentro: possono essere conferiti, con mezzi propri presso l'ecocentro del proprio comune, facendo attenzione di introdurli negli appositi contenitori.

ATTENZIONE!

Le sostanze di cui sono composti le pile, i medicinali e i toner, se disperse nell'ambiente, possono provocare fenomeni di inquinamento.

Non vanno mai gettati nella pattumiera.



R.U.P. Rifiuti Urbani Pericolosi L'Ecomobile

È un automezzo presso cui, in orari e luoghi prestabiliti, gli utenti possono conferire piccole frazioni di rifiuti speciali e urbani pericolosi.

SI'

- Accumulatori al piombo;
- Contenitori etichettati T e/o F;
- Neon e tubi catodici;
- Pile esauste;
- Medicinali;
- Cartucce esauste e toner;
- Piccoli elettrodomestici;
- Componenti elettronici.



Gli Indumenti Usati

Ci sono troppi armadi troppo pieni e tanti armadi troppo vuoti e tanti che non hanno neppure l'armadio. Ci sono inoltre tante discariche nelle quali finisce tanto spreco. Raccogliere i vestiti usati è un piccolo gesto che può aiutare altre persone.

MODALITA' DI RACCOLTA:

- **Contenitori sul territorio:** gli indumenti devono essere depositati nei cassonetti ubicati sul territorio comunale. Inserire gli indumenti in sacchi ben chiusi, questo facilita la raccolta che viene eseguita manualmente, non depositare sacchi all'esterno del contenitore.

- Ecocentro

SI'

- Abiti
- Cappelli
- Borse
- Maglieria
- Coperte
- Biancheria
- Scarpe

NO

- Carta, metalli, plastica
- Rifiuti e scarti tessili perché non autorizzati
- Indumenti usati imbrattati di inchiostri, vernici, solventi e sporchi





L'Ecocentro



I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare danno all'ambiente e, in particolare:

- a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
- b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

Tutte le utenze domestiche e attività presenti sul territorio comunale possono portare **GRATUITAMENTE** i rifiuti prodotti all'Ecocentro, rispettando le seguenti regole:

- esibire la tessera magnetica di riconoscimento, indispensabile chiave di accesso in quegli ecocentri dotati di un sistema a sbarre automatizzato e di sistemi di pesatura elettronica dei rifiuti;
- conferire i rifiuti già differenziati;
- in caso di trasporti effettuati da terzi, è necessario accompagnare il trasportatore e presentare la propria tessera magnetica;
- non eccedere i quantitativi segnalati nelle delibere di assimilazione dei rifiuti approvate dai Comuni.

Nei casi di conferimenti da parte delle utenze attività è necessario inoltre esibire al personale addetto anche un giustificativo della provenienza del materiale o in assenza un'autocertificazione del produttore.

I **materiali inerti derivanti da demolizioni o lavori di manutenzione o ristrutturazione** effettuate da **imprese edili** non possono essere portati all'Ecocentro, ma devono essere conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.

E' assolutamente vietato portare all'Ecocentro eternit e bombole usate.

L'elenco dettagliato dei rifiuti da conferire in ogni ecocentro è pubblicato sui calendari dei singoli comuni.

Divieti

E' fatto assoluto divieto di:

- conferire rifiuti diversi da quelli precisati nell'elenco pubblicato sui calendari;
- abbandonare rifiuti fuori dall'Ecocentro;
- abbandonare rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- effettuare cernita e recupero di qualsiasi tipo di materiale presso L'Ecocentro, nonché vendere a terzi il materiale proveniente da esso;
- introdurre i rifiuti nei contenitori non corretti, senza rispettare le indicazioni del personale dell'Ecocentro;
- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nell'ecocentro;
- occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi.

Aspetti sanzionatori

Il mancato rispetto dei divieti in materia di rifiuti comporta l'applicazione delle penali previste dal vigente regolamento comunale



Il Compostaggio Domestico

Nell'ambito delle iniziative del Consorzio volte a ridurre la produzione di rifiuti, riserva un carattere di grande importanza la pratica del COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

COS'È?

E' una semplice tecnica, praticata ormai da diversi anni da un numero sempre maggiore di cittadini dei comuni serviti dalla nostra azienda, per il recupero, presso la propria abitazione, dei rifiuti organici (sfalci d'erba, scarti di giardino e avanzi di cucina) così da ottenere un ottimo terriccio, definito *compost*, da utilizzare in sostituzione della torba e di altri fertilizzanti chimici.

A CHI E' RIVOLTO?

A tutti quelli che vogliono realizzare un concreto beneficio ambientale ed economico, riducendo alla fonte i rifiuti da smaltire e ottenendo in cambio un ottimo fertilizzante naturale.

Facilitati saranno ovviamente coloro che, risiedendo in abitazioni con orto e/o giardino, potranno disporre di spazi aperti dove riutilizzare il *compost*.

QUALI OPPORTUNITA' OFFRE?

Coloro che hanno frequentato un corso di compostaggio domestico e dimostrano di praticare questa tecnica possono richiedere una **riduzione della tariffa rifiuti nella percentuale prevista dal Regolamento Comunale di applicazione della TIA**. Lo sconto è applicato esclusivamente alle utenze domestiche.

IL CORSO

E' organizzato dal Consorzio e sarà completamente gratuito.

Per partecipare occorre compilare un apposito modulo di pre-iscrizione che può essere ritirato presso la sede del Consorzio dei Comuni dei Navigli in Via C. Battisti, 2 ad Albairate o presso gli sportelli TIA del Consorzio, attivi nei Comuni aderenti.

I corsi si terranno ogni anno indicativamente nel mese di ottobre.





Servizi per Privati ed Aziende

1. Smaltimento rifiuti speciali liquidi

- a) liquami derivanti dalla pulizia di fosse biologiche e condotti fognari;
- b) reflui da industrie agroalimentari;
- c) reflui da industrie della macellazione;
- d) fanghi biologici;
- e) reflui dal lavaggio dei cassonetti della nettezza urbana.

2. Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani non assimilati

Per materiali di scarto da lavorazioni artigianali e industriali, che devono essere smaltiti mediante aziende specializzate.

3. Raccolta, trasporto rifiuti urbani assimilati

A pagamento per le utenze attività o nel caso venga richiesto un servizio urgente e/o personalizzato anche per le utenze domestiche.

4. Servizi di igiene ambientale

Spazzamento meccanico e manuale dei piazzali, magazzini e aree carrabili privati, pulizia e disinfezione di contenitori di rifiuti, raccolta foglie, ecc.

5. Laboratorio di analisi ambientali

Analisi chimiche, fisiche e batteriologiche relative ad acqua potabile, aria e terreni, inclusa la possibilità di effettuare prelievi di campioni in loco.

6. Pratiche ambientali

Supporto nel disbrigo di pratiche inerenti: iscrizioni all'Albo Gestore Rifiuti, richieste e rinnovo autorizzazioni, procedure semplificate, comunicazioni con gli Enti.

7. Consulenza giuridica ambientale

Assistenza giuridica inerente la normativa vigente in materia; calendario delle scadenze mensili per gli adempimenti.

8. Consulenza tecnica ambientale

Per individuare, in modo corretto, la codifica dei rifiuti (codici CER) da avviare allo smaltimento, trattamento e riutilizzo nel rispetto della normativa e per predisporre, in modo ottimale, la separazione in sede delle diverse tipologie di rifiuti da avviare alla raccolta differenziata.

9. Fornitura di attrezzature e contenitori per rifiuti

Fornitura in conto vendita o a noleggio di contenitori idonei per la raccolta differenziata dei rifiuti.

10. Gestione contabile dei rifiuti

Assistenza, consulenza e collaborazione per lo svolgimento delle pratiche amministrative e burocratiche, come, ad esempio, la compilazione dei formulari, la gestione dei registri di carico e scarico per rifiuti, la compilazione, stampa e invio alla Camera di Commercio del modello unico di dichiarazione annuale (MUD).

11. Corsi di formazione e aggiornamento

Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento in materia di gestione rifiuti.

12. Elaborazioni statistiche

Elaborazioni statistiche periodiche sulla produzione dei rifiuti e individuazione di sistemi e metodi di ottimizzazione del ciclo integrato di gestione rifiuti.



Per Produrre meno Rifiuti e Risparmiare

Si può iniziare con piccoli gesti: adottando un modello di consumo sostenibile nella vita quotidiana, facendo una spesa intelligente, riducendo gli imballaggi, effettuando una corretta raccolta differenziata e favorendo il compostaggio domestico

Qualche esempio:

- preferire prodotti a lunga durata e riparabili
- evitare prodotti usa e getta
- preferire i prodotti non confezionati
- preferire gli imballaggi riutilizzabili (es. bottiglie a rendere, batterie ricaricabili)
- praticare il compostaggio domestico

Occorre anche segnalare i comportamenti scorretti di cittadini ed aziende, nel caso in cui vengano abbandonati dei rifiuti sul territorio o a lato degli appositi contenitori, perché questi atteggiamenti fanno lievitare i costi del servizio. E' possibile, anche in maniera anonima, comunicare alla Navigli Ambiente eventuali infrazioni.

E' obbligatorio separare le varie frazioni di rifiuto. La violazione alle disposizioni viene punita con una sanzione amministrativa da € 25.83 a € 258.30.

I proprietari di cani devono munirsi di paletta e sacchetto per pulire marciapiedi e suolo pubblico. La violazione alla presente disposizione è punita con una sanzione amministrativa da € 51.65 a € 516.50.

I cittadini sono tenuti a pulire dal ghiaccio e dalla neve i marciapiedi e il suolo pubblico di pertinenza dell'abitazione o dell'esercizio commerciale. La violazione è punita con una sanzione da € 51.65 a € 516.50.





Descrizione della Tariffa Rifiuti

Gli obiettivi che si prefigge di raggiungere il modello tariffario in vigore nei comuni gestiti da Navigli Ambiente sono:

1. stimolare i cittadini e le imprese a differenziare i rifiuti;
2. garantire ai Comuni la copertura dei costi anche in assenza di dati statistici significativi;
3. determinare la tariffa in modo tale da prevenire lo smaltimento illegale;
4. incentivare comportamenti volti alla riduzione della produzione di rifiuti;
5. rendere graduale l'introduzione del nuovo sistema con l'obiettivo di uniformare le tariffe per tutti i Comuni coinvolti nel progetto

Per i Comuni non ancora a tariffa, il Consorzio studia metodi di applicazione per il passaggio da tassa a tariffa (es. Comune di Buscate)

Tariffa binomia

Nel modello tariffario, le utenze sono articolate in due fasce, secondo quanto disposto dall'art.4 comma 1 del DPR 158/99:

1. **utenza domestica** che include tutte le abitazioni civili;
2. **utenza attività** che riguarda non solo tutte le attività economiche presenti sul territorio comunale (fabbriche, laboratori artigianali, uffici di società private, banche,...), ma anche enti, comunità, circoli, scuole, ospedali, case di riposo, ecc.

La tariffa è composta da una parte fissa e da una variabile, in base ai seguenti costi:

- **per la quota fissa**: spazzamento e lavaggio suolo pubblico; costi amministrativi; costi generali di gestione; costi d'uso del capitale; parte dei costi di raccolta e trasporto dell'indifferenziato; parte dei costi per la raccolta differenziata.
- **per la quota variabile**: costi di trattamento e smaltimento; la parte rimanente dei costi di raccolta e trasporto dell'indifferenziato e di raccolta differenziata; costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti).

Sulla base della volontà o meno dei singoli comuni di determinare le quantità effettivamente prodotte da ogni singola utenza, sono stati definiti due metodi distinti per il calcolo della tariffa:

- ⊙ metodo a coefficienti
- ⊙ metodo a quantità

Il primo applica integralmente il metodo contenuto nel DPR 158/99 e prevede l'utilizzo dei coefficienti ministeriali (K_a , K_b per le utenze domestiche – K_c , K_d per le utenze attività) o di quelli ricavati sulla base di simulazioni effettuate dal Comune, al fine di rendere più equo e graduale il passaggio al nuovo sistema.

Il secondo, invece, per i coefficienti di produttività (K_b e K_d) calcola le quantità effettivamente prodotte dalle singole utenze.

In entrambi i casi i costi totali sostenuti dal Comune vanno ripartiti tra i due tipi di utenze in percentuale da stabilire, assicurando, però, che l'utenza domestica venga agevolata (secondo l'art.49, comma 10, del Dlgs 22/97). L'attribuzione viene fatta annualmente dagli stessi Comuni con una deliberazione che determina la tariffa.

Metodo a coefficienti

Per le utenze domestiche la parte fissa della tariffa dipende dalla superficie dell'abitazione e dal numero dei componenti del nucleo familiare, salvo l'adattamento realizzato mediante l'applicazione di specifici coefficienti Ka. La parte variabile è, invece, commisurata alla quantità presunta di rifiuti prodotti in base al numero delle persone, salvo l'adeguamento con l'applicazione di specifici coefficienti proporzionali di produttività Kb.

Per le utenze attività la parte fissa è calcolata sulla superficie dell'immobile alla quale vengono applicati coefficienti di potenziale produzione Kc, distinti per tipologia di attività. La parte variabile riguarda, invece, la produzione annua per tipo di attività, calcolata moltiplicando la superficie totale dei locali per i corrispettivi coefficienti di produzione Kd.

Ad oggi i comuni che applicano questo metodo sono quelli di Arluno, Bubbiano, Corbetta, Casorate Primo, Boffalora S/T, Busto Garolfo e Vanzaghello.

Metodo a quantità

Il quantitativo prodotto dalle singole utenze è determinato con il metodo del **codice a barre applicato solo sulla frazione del “Resto”, che presto sarà sostituito dal sistema con transponder.**

La parte fissa della tariffa è calcolata come nel metodo a coefficienti, mentre la parte variabile deriva dal prodotto tra il costo unitario e la quantità di rifiuto effettivamente conferito dalla singola utenza domestica o attività.

Il sistema tariffario adottato rispecchia quanto previsto dal DPR 158/99 tenendo conto del metodo volumetrico indiretto.

Il servizio intende realizzare la differenziazione dei rifiuti e consentire l'effettiva misurazione del “resto”.

Gli utenti hanno a disposizione appositi contenitori per la raccolta differenziata, sacchi o bidoncini, che possono essere di diversa capacità, per il “resto” oltre alla tessera identificativa “Navigli Card”. Ai sacchi dovranno essere applicati dei cartellini con codici a barre di identificazione che permettono di determinare, per il singolo utente o condominio, la produzione dei rifiuti.

Gli operatori di Navigli Ambiente, al momento del ritiro, prelevano i cartellini o leggono il *chip* applicato al bidoncino e alla fine del giro di raccolta pesano i rifiuti complessivamente raccolti. L'Ufficio TIA del Consorzio dei Comuni dei Navigli, in modo automatico, provvede a determinare il peso specifico medio, attribuendo il costo del servizio al singolo utente.

Ad oggi i comuni che applicano questo metodo sono quelli di Albairate, Bernate Ticino, Besate, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Cusago, Mesero, Morimondo, Motta Visconti, Ozero e Vittuone.

Il Consorzio è anche:

Itinerari TURISTICO-CULTURALI e di NAVIGAZIONE

TERRE VICINE: la domanda di turismo nei confronti del nostro territorio è in continuo aumento. Noi siamo in grado di organizzarvi pacchetti completi che vi permetteranno di conoscerlo meglio e di apprezzarlo in tutti i suoi aspetti.

Richiedete i nostri itinerari e consultateci anche per l'organizzazione di visite guidate, congressi, matrimoni e cerimonie varie.

NAVIGAZIONE LINEA 3 "DELLE DELIZIE": la linea 3 delle Delizie comprende uno dei tratti navigabili più belli e suggestivi dei Navigli, da Cassinetta di Lugagnano a Castelletto di Cuggiono. Completamente immersi nel verde e nella natura si potranno ammirare luoghi e percorsi di straordinaria bellezza e fascino.



TERRE LONTANE: il Progetto si propone inoltre di offrire una serie di prodotti capaci di aggregare abitanti del Consorzio aventi interessi comuni i cui obiettivi turistici sono localizzati in Italia e all'estero: turismo culturale a supporto di associazioni e gruppi, turismo religioso a supporto di parrocchie, soggiorni vacanze a supporto di gruppi o singoli.

Consultateci per organizzarvi visite guidate, navigazione, gite di uno o più giorni e visionate le proposte "tour estero" nella sezione turismo del sito web www.consorzionavigli.it



Consorzio dei Comuni dei Navigli

Orario sportello:
Tariffa Igiene Ambientale
per comuni del consorzio
da lunedì a venerdì 16.00 - 18.00
sabato 8.30 - 12,30

Sede Legale:
Via C. Battisti, 2
20080 Albairate (MI)
tel. 0294921163 fax 0294921161
e-mail: info@consorzionavigli.it - turismo@consorzionavigli.it
www.consorzionavigli.it

Ogni variazione alle modalità di raccolta illustrate in questo numero
sarà tempestivamente comunicata a tutti gli utenti
del servizio di igiene urbana.

